TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica

Componenti docenti della CPds:
1. **Prof. Emanuele Santovetti (Referente per la CPds)**
2. **Prof. Lucio Cerrito**

componenti previsti: 2

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)
1. **Sig. Luca Torlai**

componenti previsti: 2 (l'altro rappresentante ha cambiato CdS)

Altri studenti coinvolti:
1. **Dott.sa Alice Aldi (dottoranda)**
2. **Sig. Gabriele Bogliardi (studente CdS STM)**
3. **Sig. Simone Privitera (studente CdS Magistrale Fisica)**

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 29/10/2019

Date delle ulteriori riunioni della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:
26/09/2019 – Riunione preparatoria
16/10/2019 – Riunione e intervista ai coordinatori dei CdS
23/10/2019 – Riunione per discutere le due lauree in Fisica
29/10/2019 – Riunione per discutere le due lauree in Scienza dei materiali

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2019 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 12

Documentazione consultata: Schede di Monitoraggio e commento, Risultati dei questionari della Valutazione, Schede SUA, AlmaLaurea

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Fisica
Denominazione del Corso di Studio: **Laurea triennale in Scienza dei Materiali**
Classe: **L-30 Scienze e tecnologie Fisiche**
Sede: Unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
1. L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi.
2. Alla data odierna, 25/10/2019, il numero dei questionari relativo all'a.a. 2018-2019 è molto al di sotto di quanto ci si aspetta. Alcuni esami fondamentali (tutto il primo semestre) non risultano. Questo fatto indebolisce la loro analisi.
3. Alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come quelle nelle quali si chiede un giudizio circa il corso non frequentato basandosi sulla sola impressione degli studenti.
4. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengono effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.
5. Nel merito dei quesiti, premettendo che la statistica è esigua e dunque l'analisi inevitabilmente parziale, 15 su 26, hanno riportato punteggi più bassi di quelli del passato anno accademico. In particolare è sceso in modo abbastanza sensibile il gradimento verso il docente (D13, 8.06. -0.55) e anche il giudizio complessivo sul corso (D25, 8.14, -0.61). Anche il giudizio sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2) cala apprezzabilmente (-0.4).

b) Linee di azione identificate
Il punto 1 potrebbe essere semplicemente risolto consentendo a tutti i membri della commissione paritetica l'accesso ai dati relativi ai singoli corsi. Con questo accesso sarebbe anche molto più semplice analizzare la provenienza di determinati valori degli indicatori.
Per risolvere la criticità 4 si potrebbe sottoporre un supplemento di questionario (poche domande sulle prove di esame) ad esame avvenuto, inserendo sulla piattaforma Delphi una convalida dell'esame da parte dello studente, subordinata al riempimento del questionario stesso.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza
Dalle interlocuzioni con la comunità studentesca si nota un certo apprezzamento per l'aula T1 adibita a laboratorio didattico. Si evidenzia inoltre che, nonostante le fatiscenti condizioni delle aule, è molto apprezzato l'orario di apertura delle stesse e la sempre garantita seduta durante le lezioni. Il materiale didattico fornito dai docenti risulta essere adeguato e sufficiente allo studio della materia (D15, 8.33).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Dai questionati della valutazione si evincono una serie di criticità.
In particolare per quanto riguarda i laboratori didattici e le aule si evidenzia che gli indicatori D22 e D23 mostrano entrambi un leggero aumento rispettivamente(+0.30) e (+0.31). Nonostante il trend positivo degli indicatori in questione si segnala una sostanziale fatiscenza delle aule e dei luoghi comuni. Si raccomanda quindi un ammodernamento delle aule e delle attrezzature didattiche dei laboratori.
A tale proposito, si evidenzia la mancanza di un tecnico che si occupi esclusivamente della gestione e manutenzione dei laboratori didattici.
Al fine di garantire uno servizio unificato per le comunicazioni docenti studenti, si ricorda l'obbligo per tutti i docenti di usare la piattaforma di Ateneo DidatticaWEB.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza:
Nei questionari di opinione degli studenti, l'organizzazione degli esami è considerata accettabile dal 85% degli intervistati (D3), e le modalità di esame sono definite in modo chiaro (D4) per il 89%. Entrambi i dati sono soddisfacenti e stabili rispetto all'anno precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:
Riguardo il quesito D3, per quanto in linea con il dato della Macroarea, si raccomanda di porre attenzione al calendario degli appelli in modo da evitare sovrapposizioni e che quest'ultimo sia pubblicato con un congruo preavviso.
Riguardo la riscontrata difficoltà nel superamento delle prove scritte (o di laboratorio), in particolare per il primo anno, si raccomanda al CdS di valutare l'opportunità di prevedere, per tutti i corsi con esame scritto, l'introduzione di prove in itinere sostitutive della prova scritta finale.
Si suggerisce il rilevamento dati per gli esami, chiedendo ai docenti per ogni sessione il numero di esami sostenuti, il numero di successi ed il voto medio.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'attività di monitoraggio del CdS prosegue in modo completo e capillare da parte del Coordinatore, come si evince dall'analisi degli indicatori ANVUR e da un'approfondita analisi dei numeri in ingresso e uscita del CdS presente nel quadro C1 della scheda SUA. Il Coordinatore continua gli incontri con rappresentanti degli studenti, per conoscere il loro punto di vista. Per aumentare l'attrattività del CdS, sono state potenziate le iniziative presso le scuole secondarie del territorio per far conoscere la specificità del CdS. Gli indicatori relativi alla progressione tra il primo ed il secondo anno (indicatori C01, C13 e C15) sono tutti in netto miglioramento e ora sono in linea con gli atenei dell'area geografica. Il rapporto studenti/docenti (C05) si mantiene costante intorno a 4 ed è sensibilmente al di sotto della media nazionale e di area. La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio (C18) si mantiene stabile al 90%, superiore alla media nazionale e di area.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
La numerosità delle immatricolazioni si mantiene sostanzialmente stabile con fluttuazioni statistiche legate ai piccoli numeri. E' un punto su cui continuare a lavorare. L'attrattività del CdS (indicatore C03) risulta sensibilmente più bassa rispetto agli altri Atenei dell'area, nonostante la specificità e unicità dell'offerta formativa proposta. Le azioni messe in campo riescono solo parzialmente a sopperire alle difficoltà logistiche legate ai trasporti e al disagio delle strutture della Macroarea di Scienze.
La percentuale di laureati nella durata regolare o entro un anno da questa (C22 e C17) continua ad essere sensibilmente al di sotto della media di area geografica e anche il tasso di abbandoni (C24), per quanto in diminuzione, risulta essere ancora al di sopra della media di area geografica.
Per avere un quadro dettagliato di tutte le criticità dei vari corsi, si torna a suggerire che, per ogni corso, alla fine dell'anno accademico, il professore fornisca al coordinatore del CdS la distribuzione dei voti e la percentuale di promossi ovvero il numero di studenti passati diviso il totale degli studenti che si sono iscritti all'esame (compresa la prova scritta).
La Commissione raccomanda di intensificare le azioni messe in campo dal Coordinatore per rimuovere le criticità sopra menzionate, da un lato potenziando la campagna di informazione e pubblicizzazione presso le scuole, utilizzando anche studenti "anziani", e dall'altro, aumentando le ore di esercitazioni supplementari e l'attività di tutoraggio, giudicate molto efficaci.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza:
La scheda SUA è disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi http://www.scienze.uniroma2.it o, in modo più semplice, dal sito ministrale Universitaly https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/44493.
Le informazioni sono per la gran parte corrette, anche se in alcuni casi rimandano a link sul sito del corso obsoleti o pagine inesistenti

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che tale Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare come documento pdf.
Si suggerisce che anche sul sito del Corso di Studi, questa possa essere consultata in modo ipertestuale (come sul sito Universitaly). Si rileva anche un uso esagerato di link a file di testo, anche quando questi contengono poche righe di informazioni. Si consiglia in questi casi di scrivere direttamente le informazioni sulla pagina web.
Si raccomanda inoltre di verificare che tutte le informazioni e i link alle pagine web del corso siano aggiornate.

F) Ulteriori proposte di miglioramento